

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00303313

ESC - Ente schedatore S531

ECP - Ente competente S531

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pavimento

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione paesaggio montano

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione paesaggio

SGTT - Titolo paesaggio montano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia albergo

LDCQ - Qualificazione montano

LDCN - Denominazione attuale Albergo di Campo Imperatore

LDCU - Indirizzo loc. Campo Imperatore

LDSC - Specifiche ingresso

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1936

DTSF - A 1936

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento

all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00303313
AUTN - Nome scelto	La Rovere Virginio
AUTA - Dati anagrafici	1894/ 1984
AUTH - Sigla per citazione	LARO1894
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gres
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq
MISA - Altezza	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pavimento costituito da piastrelle usate come fossero tessere di grandi dimensioni in una combinazione di soli tre colori: bianco, nero e terra di Siena bruciata. Queste sono caratterizzate sulla superficie da cinque scanalature. Il disegno della composizione mostra un paesaggio montano con due scalatori, una canefora e una locomotiva a vapore.
DESI - Codifica Iconclass	41A16
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il disegno della composizione assume aspetto promozionale: l'immagine mostra il paesaggio montano del Gran Sasso. Sulla destra si nota una locomotiva a vapore (forse un riferimento al progettato collegamento ferroviario L'Aquila-Roma via Carsoli, che naufragherà nel 1935).
	All'inizio degli anni Trenta del Novecento L'Aquila viene investita da un fervore di opere pubbliche volte ad imprimere una trasformazione urbanistica alla città come centro amministrativo, sportivo e turistico di montagna. In questo contesto di trasformazione si inquadrano due episodi di decorazione architettonica che rappresentano efficaci espressioni del gusto contemporaneo di buona qualità, nonostante il disinteresse critico. Si tratta degli apparati decorativi in puro stile Art Déco, della Sala Eden, nel centro storico dell'Aquila e quelli dell'ingresso e dell'atrio dell'Albergo di Campo Imperatore, situato nel piazzale di arrivo della stazione della funivia. Entrambi si devono a Virginio La Rovere (1894-1984), artista formatosi nell'ambiente culturale dei decoratori romani di inizio novecento. La Rovere viene coinvolto dall'ingegnere aquilano Mario Bafile (1889-1970) chiamato a sovrintendere i lavori di ristrutturazione dei due edifici. L'ingegnere dopo aver diretto i lavori di costruzione della Funivia di Fonte Cerreto, è incaricato di realizzare - modificandolo sostanzialmente il progetto di Vittorio Bonadè Bottino (1889-1979), l'atrio dell'Albergo di Campo Imperatore. Tra il giugno e il settembre 1934 La Rovere esegui

NSC - Notizie storico-critiche

le decorazioni murali con l'aiuto del giovane Fulvio Muzi. Il criterio che si segue nelle decorazioni dell'intero spazio, già individuato dallo storico dell'arte Antonio Fiore (Mosaici Déco all'Aquila, in Atti del XXVI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, 2020), è il principio di "unità delle arti" promosso e supportato dalle principali manifestazioni espositive delle arti decorative del tempo. Queste decorazioni murali sono parte di un complesso decorativo unitario, frutto di una progettazione che coinvolge l'intero spazio comprese le decorazioni musive dei pavimenti i cui schemi decorativi sono stati attribuiti a La Rovere. I temi e i soggetti delle decorazioni murali, individuati da Fiore, sono messi in diretta relazione con le funzionalità dell'edificio e il suo contesto ambientale: la protagonista è la montagna, le composizioni sono incentrate sul ciclo delle stagioni, sulle attività degli alpinisti, e sulle donne che vengono rappresentate come attraenti e moderne ninfe dei monti o come fedeli compagne in attesa di fronte al focolare domestico. La struttura, insieme alla contemporanea Funivia, costituiva il Centro Turistico del Gran Sasso, celebrato come una vera e propria impresa tecnologica d'avanguardia, e largamente pubblicizzato da tutti i mezzi della propaganda del tempo. I due mosaici in questione hanno carattere diverso determinato da esigenze pratiche e dalle condizioni climatiche del contesto: quello all'ingresso risulta più grossolano mentre quello della hall più raffinato e pienamente Déco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune dell'Aquila

CDGI - Indirizzo

Via S. Bernardino s.n.c.

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1640079800208

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fiore Antonio David

BIBD - Anno di edizione

2020

BIBH - Sigla per citazione

ATTI2020

BIBN - V., pp., nn.

709-718

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

CMPN - Nome	Piccari, Maddalena
RSR - Referente scientifico	Fiore, Antonio David
FUR - Funzionario responsabile	Farina, Tancredi